



## AVVISI DOMENICA – 3 MARZO – VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Messe feriali da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30  
Sabato 8,30 – 17,00 (prefestiva) – Festive 8,30 – 10,30 – 17,00

**Domenica 3** [Lc 6,39-45](#) La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda

- **Ore 10,30: durante la Santa Messa battesimo di Greta Gatti**

**Lunedì 4** [Mc 10,17-27](#) Vendi quello che hai e vieni! Seguimi!

**Martedì 5** [Mc 10,28-31](#) Riceverete in questo tempo cento volte tanto insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà

- **Ore 15,00: CARNEVALE in oratorio festa con sfilata, giochi e merenda per tutti.**



**Mercoledì 6** [Mt 6,1-6.16-18](#) Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà [Mercoledì delle Ceneri](#)

### Giornata di digiuno e di astinenza dalle carni

- **Ore 9,00: S. Messa con imposizione delle ceneri.**
- **Ore 17,00: Celebrazione e imposizioni delle ceneri in Chiesa per tutti i ragazzi.**
- **Ore 20,30: S. Messa con imposizione delle ceneri**

**Giovedì 7** [Lc 9,22-25](#) Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà

**Venerdì 8** [Mt 9,14-15](#) Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno

- **Ore 15,00: via Crucis in Chiesa**
- **Ore 20,15: via Crucis per le strade con partenza da via Puccini (In caso di pioggia in Chiesa)**

**Sabato 9** [Lc 5,27-32](#) Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano.

**Domenica 10** [Lc 4,1-13](#) Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo. **I DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO C)**

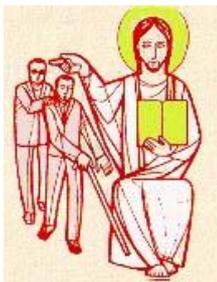
- **Ore 16,00: incontro ragazzi e genitori gruppi Emmaus - Gerusalemme**

### Domenica 17 Marzo

**Ore 18,00: Santa Messa dell'Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore" celebrata presso la parrocchia di Padergnone – SOSPESA la Santa Messa in Parrocchia delle ore 17,00**

## Vangelo della Domenica

Con parole rudi, certamente per far penetrare meglio il suo insegnamento nei nostri cuori duri, Gesù ricorda una delle componenti fondamentali della vita cristiana: essere discepoli. Chi vuole condurre da solo la propria vita è un cieco che conduce un cieco; il buon frutto si trova su di un albero solido, e si è sempre cattivi giudici di se stessi se qualcuno non ci aiuta. Il maestro è Gesù, e noi siamo i suoi discepoli, cioè coloro che si lasciano istruire da lui, che riconoscono la sua autorità sovrana e si fidano delle sue parole. Ma beato colui che, sulla terra, ha saputo scoprire i portavoce di questa autorità, i maestri che non sono di ostacolo all'unico maestro, ma che attualizzano, concretizzano la sua parola, le sue esigenze, ma anche il suo amore attento. Vi sono i maestri secondo l'istituzione, quelli che la Chiesa ci dà, e riconosce come tali. E vi sono quelli che, nascosti, si lasciano riconoscere dai cuori preparati. Ogni uomo deve, nel corso di tutta la sua vita, riconoscersi discepolo di Gesù: seguirlo, obbedirgli e quindi ascoltarlo, al fine di mettere in pratica il suo insegnamento che ci conduce alla vita.





## Che cos'è la Quaresima?

Il 6 marzo, Mercoledì delle Ceneri, inizia la Quaresima. È il «tempo forte» che prepara alla Pasqua, culmine dell'Anno liturgico e della vita di ogni cristiano. Come dice san Paolo, è «il momento favorevole» per compiere «un cammino di vera conversione» così da «affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male», si legge nell'orazione colletta all'inizio della Messa del Mercoledì delle Ceneri. Questo itinerario di quaranta giorni che conduce al Triduo pasquale, memoria della passione, morte e risurrezione del Signore, cuore del mistero di Salvezza, è un tempo di cambiamento interiore e di pentimento.

## Le ceneri

Il Mercoledì delle Ceneri è giorno di digiuno e astinenza dalle carni (così come lo è il Venerdì Santo, mentre nei Venerdì di Quaresima si è invitati all'astensione dalle carni). Come ricorda uno dei prefazi di Quaresima, «con il digiuno quaresimale» è possibile vincere «le nostre passioni» ed elevare «lo spirito». Durante la celebrazione del Mercoledì delle Ceneri il sacerdote sparge un pizzico di cenere benedetta sul capo o sulla fronte. Secondo la consuetudine, la cenere viene ricavata bruciando i rami d'ulivo benedetti nella Domenica delle Palme dell'anno precedente. La cenere imposta sul capo è un segno che ricorda la nostra condizione di creature ed esorta alla penitenza.

Nel ricevere le ceneri l'invito alla conversione è espresso con una duplice formula: «Convertitevi e credete al Vangelo» oppure «Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai». Il primo richiamo è alla conversione che significa cambiare direzione nel cammino della vita e andare controcorrente (dove la "corrente" è lo stile di vita superficiale, incoerente ed illusorio). La seconda formula rimanda agli inizi della storia umana, quando il Signore disse ad Adamo dopo la colpa delle origini: «Con il sudore del tuo volto mangerai il pane, finché non ritornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere ritornerai!» (Gen 3,19). La parola di Dio evoca la fragilità, anzi la morte, che ne è la forma estrema. Ma se l'uomo è polvere, è una polvere preziosa agli occhi del Signore perché Dio ha creato l'uomo destinandolo all'immortalità

## **Il Pensiero della settimana**

**«Il digiuno non ama le chiacchiere, purifica l'anima, eleva la mente, sottomette la carne allo spirito, rende il cuore contrito e umiliato, dissipa le nebbie della concupiscenza; smorza gli ardori della libidine e accende la luce della castità» (Sant'Agostino)**

## **QUARESIMA : tempo di penitenza e di conversione**

Si ricordano le disposizioni normative:

**1- La legge del digiuno** «obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un pò di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate» (Paenitemini, III; EV 2/647).

**2- La legge dell'astinenza** proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, a un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi.

**3- Il digiuno e l'astinenza**, nel senso ora precisate, devono essere osservati il mercoledì delle ceneri (e il primo venerdì di quaresima per il rito ambrosiano) e il venerdì della passione e morte del Signore nostro Gesù Cristo; sono consigliati il sabato santo sino alla veglia pasquale.

**4- L'astinenza** deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità.

In tutti gli altri venerdì dell'anno, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.

**5- Alla legge del digiuno** sono tenuti tutti i maggiorenni sino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

**6- Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza** può scusare una ragione giusta, come ad es. la salute. Inoltre, «il parroco, per una giusta causa e conforme alle disposizioni del vescovo diocesano, può concedere la dispensa dall'obbligo di osservare il giorno di penitenza, oppure commutare in altre opere pie; lo stesso può anche il superiore di un istituto religioso o di una società di vita apostolica, se sono clericali di diritto pontificio, relativamente ai propri sudditi e agli altri che vivono giorno e notte nella loro casa (can. 1245)».